



CARITAS DIOCESANA DI ASTI

Via del Soccorso n. 3 – 14100 Asti - caritasasti@gmail.com

QUARESIMA 2019 - "COMUNITA' ACCOGLIENTI"

"COMUNITA' ACCOGLIENTI" è l'invito scelto dalla Caritas per la Quaresima 2019. Un invito maturato con la partecipazione nel mese di febbraio al meeting a Sacrofano dal titolo "Comunità accoglienti: liberi dalla paura" organizzato da Caritas Italiana, Fondazione Migrantes e Centro Astalli. Al termine di tale meeting, che ha visto la partecipazione del Santo Padre, è stato prodotto un interessante documento dal titolo "Il piccolo passo fa il grande cammino della storia!". Documento che merita di essere letto e tradotto operativamente.

Con il desiderio di muovere piccoli passi nella carità, la Caritas diocesana si rivolge in questo periodo di Quaresima a tutte le comunità parrocchiali con l'obiettivo di essere stimolo e anima perché ogni comunità cresca nella carità e sappia trovare strade sempre nuove per farsi vicina ai poveri e capace di leggere ed affrontare le situazioni che opprimono milioni di fratelli in Italia, in Europa e nel mondo.

Una comunità chiusa è poco vitale. Accogliere persone nuove, accogliere i poveri, accogliere i migranti è un'esperienza di condivisione ricca che richiede un cammino di conversione personale e comunitario. Uno dei motivi di chiusura è la paura. L'invito che Papa Francesco ha fatto è stato quello di dare un nome alla paura per liberarsene. La Quaresima è un tempo propizio per riflettere e reagire alle paure che ci spingono a chiuderci e a non condividere. Il nostro mondo sembra sempre più attraversato dalla paura, spesso alimentata e strumentalizzata ad arte dai potenti del mondo. Non c'è paura più insidiosa di quella che nasce dalla diffidenza e si alimenta della mancanza di speranza. Essa ci fa vedere l'altro come un contendente, un avversario, fino a trasformarlo in una minaccia, un nemico.

La condivisione dei beni con i più poveri ci rende più liberi e ci aiuta a scoprire che l'altro è un fratello a cui dedicare tempo, energie e beni. Non bastano le buone intenzioni. La Quaresima è il tempo ottimale per dilatare nelle comunità cristiane e nelle singole famiglie, la dimensione della carità che chiede condivisione. Tra le esperienze di condivisione proposte dalla Caritas diocesana, in questo tempo di Quaresima, si invita a dirigere lo sguardo verso l'esperienza di **accoglienza tramite i corridoi umanitari** che stanno vivendo le comunità di San Domenico Savio e di Villafranca d'Asti. Da tale esperienza nasce un duplice invito:

- in primo luogo un invito a prendere in considerazione l'ipotesi di candidarsi per esperienze di accoglienza tramite i corridoi umanitari. Tale servizio implica l'arrivo, per vie legali e sicure, di nuclei familiari che Caritas Italiana incontra nei campi profughi. Tali nuclei familiari devono però trovare comunità disposte ad accoglierli. Al fine di illustrare meglio tale servizio e incoraggiare le comunità a candidarsi la Caritas diocesana si mette a disposizione in questo tempo di Quaresima a quanti interessati per organizzare serate informative e allo stesso tempo di testimonianza;

- in secondo luogo, al fine di offrire una opportunità concreta di condivisione, avvia una raccolta fondi destinata a sostenere economicamente il nucleo familiare accolto dalla comunità di San Domenico Savio e composto da una donna eritrea e i suoi quattro figli. Tale nucleo familiare dal mese di luglio non sarà più sostenuto economicamente dalla Caritas Italiana. Il percorso avviato con loro non consente di intravedere il raggiungimento della loro autonomia in tempi brevi e ciò ci mette nelle condizioni di ricercare nuove strade di finanziamento tramite la condivisione.

Si propone inoltre di sostenere la campagna di Caritas Italiana "**Chiudiamo la forbice: un gesto di condivisione con i poveri per un mondo più giusto e solidale**". Le diseguaglianze segnano in maniera profonda tutte le società del pianeta causando ferite, conflitti, malcontento sociale, paura. Esse vanno lette non solo come differenze di reddito ma soprattutto rispetto al soddisfacimento dei diritti umani, sociali, politici, come l'accesso alla salute, all'istruzione, alla sicurezza personale, alla libertà di esprimersi e di essere creativi, di partecipazione alla vita politica. Rispetto, dunque, a tutte

quelle condizioni e opportunità di vita e lavoro dignitoso, di realizzazione personale, di prospettive per la famiglia legate alla casualità del luogo di nascita. Nel giugno 2018 è stata lanciata la campagna triennale *Chiudiamo la forbice: dalle disuguaglianze al bene comune, una sola famiglia umana*. Obiettivo: un mondo più giusto e solidale. Tra gli ambiti sui quali la campagna si concentra: produzione e consumo del cibo, pace e conflitti, mobilità umana. Per la Quaresima 2019 Caritas Italiana, tra i diversi interventi in atto, propone cinque progetti inerenti gli ambiti della campagna. Per un impegno concreto delle comunità locali a "chiudere la forbice". Tra essi se ne segnalano due:

VENEZUELA - Denutrizione cronica, insorgenza di malattie infettive considerate debellate, bassi livelli di assistenza sanitaria, crescente conflittualità e violenza sociale: sono alcuni effetti della crisi umanitaria che affligge il Paese latinoamericano. Caritas Venezuela sostiene le 14 diocesi nella distribuzione di viveri, medicinali e in azioni di sensibilizzazione. Per saperne di più: <https://bit.ly/2SDzQam> | Causale: *Venezuela AL/2017/017*

KENYA - Nelle vicinanze di Nairobi, villaggio di Ngong, si prevede la creazione di una **fattoria didattica**; nello specifico l'acquisto di due mucche e di un mungitore elettrico, dove le persone delle baraccopoli della capitale potranno imparare a sviluppare l'agricoltura organica e allevare gli animali, garantendo così la sicurezza alimentare alle proprie famiglie. | Causale: *MP 10/19 Kenya*

Per offerte: Causale Quaresima 2019 "Corridoi umanitari" oppure "Venezuela" oppure "Kenya" - Bonifico bancario a favore della Caritas Diocesana di Asti: Codice IBAN IT17S0623010320000046398437, Cariparma, Corso Alfieri n. 213, Asti.

Buon cammino, verso la S. Pasqua!

 **Beppe Amico**
Direttore Caritas diocesana